



by
Bobbe Vio

Quando meno te lo aspetti

QUANTO AMO LE SORPRESE! COME QUELLA CHE MI HANNO FATTO, IN ANTICIPO, PER IL MIO 23° COMPLEANNO

Che festa fantastica l'altra sera a casa di mia zia Nina! Di quelle che non te le scordi più... ma andiamo con ordine. Qualche giorno fa Nina mi aveva invitata a cena a casa sua, «una cosa tranquilla, con pochi amici» mi aveva detto, e avevo accettato molto volentieri. Il pomeriggio della cena mi ero trovata con Giorgio Avola, collega di schermo e per quel giorno anche di studio. Verso sera ci siamo incontrati con altri due amici, un buon aperitivo nel nostro baretto a Ponte Milvio e in pochi minuti eravamo a casa di Nina. Quando siamo arrivati era tutto tranquillo, sembrava fossimo i primi arrivati, ma appena sono entrata nel salotto buio... SBAM! Luci accese, un sacco di gente che salta fuori da ogni angolo e tutti che urlano SORPRESA! Mamma mia che spavento mi sono presa! Non me l'aspettavo proprio. Anche perché in realtà non era il mio compleanno, mancavano ancora un paio di giorni al 4 marzo, giorno nel quale ho compiuto 23 anni. Però, per farmi la festa a sorpresa, avevano dovuto anticipare i tempi perché la mattina successiva sarei partita per il ritiro con la Nazionale, dove sono ancora oggi. Così, invece di festeggiare gli anni, abbiamo festeggiato i giorni che avevo quella sera, esattamente 8.398!

La festa l'aveva organizzata mia sorella Sole direttamente da ca-



TANTI AUGURI A ME

Con mia sorella Sole e mio fratello Nicolò alla festa per i miei 8.398 giorni, due prima del mio 23° compleanno.

sa con l'aiuto di Andrea, una mia compagna di università. Sole era arrivata a Roma da Mogliano Veneto la mattina stessa insieme a nostro fratello Nicolò e nel pomeriggio avevano addobbato tutta la casa. Il risultato finale era veramente bello ma il vero colpo di scena erano tutti quegli amici che si erano ritrovati, alcuni venendo anche da lontano, per festeggiarmi. Gente della scherma, altri dell'Università, amici di Roma e anche da tutta Italia, persone che vedo spesso ma anche alcu-

ni che non vedevo da un po'. È stato veramente fantastico sentire il loro calore e la loro vicinanza e sono sempre più convinta di essere una ragazza veramente fortunata ad avere fratelli e amici così.

Abbiamo mangiato alla grande e bevuto il giusto. Per una volta mi sono lasciata andare anch'io, anche se in questo periodo sono di regime alimentare molto rigido e non bevo alcun tipo di alcolici. Tengo moltissimo alla mia preparazione fisica per la Paralimpiadi e da inizio 2020

sto seguendo una dieta molto controllata. Per quella serata mi ero addirittura portata da casa lo yogurt greco per cena, ma quando ho visto le delizie che c'erano ho pensato "come faccio a dire di no?". Anche al momento del brindisi ho fatto uno strappo alla regola. Davanti a una bellissima magnum di prosecco Col Vetoraz, il mio preferito, sbocciata abilmente da Martin Castrogiovanni, non ho potuto resistere e ho brindato con loro. Tanti auguri... e grazie a tutti!